

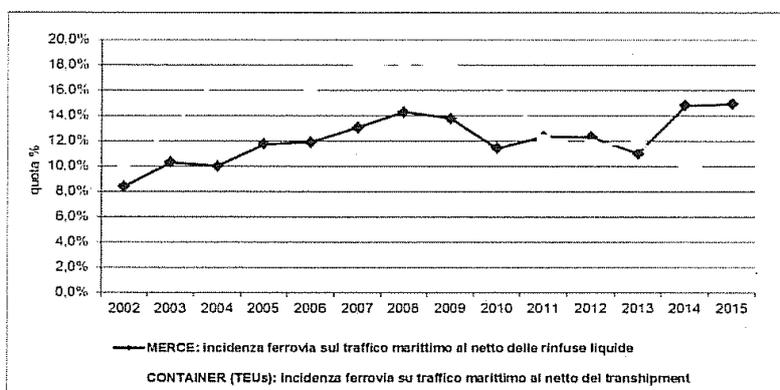
Autorità Portuale di Ravenna

Relazione sulla gestione

Da un'analisi del *foreland* marittimo del porto emerge che, i Paesi che hanno fatto registrare le principali variazioni positive in termini assoluti sono Cina, Ucraina, Turchia, Iran (in totale 2,5 tonnellate in più); mentre i Paesi con cui gli scambi sono calati in maniera più significativa sono stati Grecia, USA, Russia e Italia (complessivamente 1,5 tonnellate in meno).

Il traffico ferroviario del 2015 ha registrato il proprio record storico. Con 3.059.970 tonnellate (373.620 tonnellate in entrata e 2.686.350 in uscita) e un incremento del 3,4% rispetto al 2014, ha rappresentato il 15,3% del totale movimentato al porto al netto delle rinfuse liquide. L'aumento più rilevante è stato per le materie prime per l'industria ceramica, pari a 105 mila tonnellate in più (10,5%) e ai cereali (62 mila in più) che sono più che raddoppiati rispetto all'anno precedente.

Porto di Ravenna: focus ferrovia



INVESTIMENTI PER INTERVENTI E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE PARTI COMUNI IN AMBITO PORTUALE

INVESTIMENTI PER INTERVENTI

L'Autorità Portuale di Ravenna ha proseguito anche nel corso dell'anno 2015 la propria azione verso la concretizzazione del *“Hub portuale di Ravenna – Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in penisola Trattaroli e riutilizzo materiale estratto in attuazione al PRP vigente 2007”*, al quale dal 2012 è stata data assoluta priorità da parte dell'Ente.

L'opera, infatti, ritenuta prioritaria ed essenziale ai fini del rafforzamento e del potenziamento delle strutture portuali e di tutte le attività ad esso connesse, rappresenta l'essenza delle opere strutturali fondamentali ed imprescindibili previste nel Piano Regolatore Portuale 2007 vigente.

L'Autorità Portuale ha, nel corso del 2015, completato anche le attività di indagine e studio necessarie per poter addivenire all'appalto e al cantieramento dell'opera, quali indagini geotecniche, studio paesaggistico, ecc.....

Si sono concluse la progettazione definitiva della Fase I (1° e 2° s tralcio) dell'“Hub portuale di Ravenna” e le indagini complementari e propedeutiche e sono terminati gli ultimi approfondimenti tecnici con costi inferiori a quelli preventivati.

La trasmissione formale del progetto definitivo agli Enti/Ministeri, con l'avvenuta approvazione da parte di n. 9 di essi, nonché la sua pubblicazione per le finalità connesse all'avvio del procedimento di esproprio danno evidenza formale, come atti a rilevanza esterna, dell'avvenuto completamento dello sviluppo della progettazione definitiva da parte dell'Autorità Portuale, dell'impegno, dello sforzo tecnico e del lavoro svolto dalla struttura.

Tuttavia, a causa di sopraggiunte problematiche di carattere ambientale ed urbanistico attinenti alla disponibilità ed utilizzabilità di aree interessate dal progetto ed indipendenti dalla volontà e dalle azioni dell'Autorità Portuale di Ravenna pur a progetto completato e corredato dagli studi tecnici necessari, non è stato possibile addivenire entro l'anno trascorso, alla sua approvazione formale da parte di questo Ente.

Esiste la concreta possibilità di dover rimettere mano alla progettazione definitiva per i necessari aggiustamenti a seguito dei sopravvenuti accadimenti.

Ciò nonostante, l'Autorità Portuale ha lavorato intensamente anche su opere di minor rilievo, ma di immediata urgenza, finalizzate alla manutenzione dei fondali, essenziali per il mantenimento delle prestazioni del porto stesso.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2015 l'Ente ha, infatti, approvato i lavori di **“Ripristino della protezione di sponda in sinistra Candiano tra zona San Vitale e via Cimitero”** fortemente danneggiato dalla mareggiata di eccezionale intensità abbattutasi su tutto il litorale romagnolo il 5 e 6 febbraio 2015 ed affidato alcuni progetti relativi al ripristino delle condizioni di sicurezza della navigazione quali, l' **“Intervento urgente di dragaggio in avamposto con immissione in mare”** resosi necessario al fine di intervenire con celerità in conseguenza dei danni provocati dalla stessa

Autorità Portuale di Ravenna

Relazione sulla gestione

violenta mareggiata che ha reso vano lo scavo in avamposto terminato nell'ottobre 2014, provocando il reinterramento della canaletta di ingresso.

E' stato, inoltre, sviluppato il progetto preliminare per l'«**Intervento di dragaggio in sponda sinistra canale Candiano in zona prospiciente lo stabilimento Versalis**» al fine di sopperire alle difficoltà della navigazione nel tratto di canale Candiano compreso fra la banchina T.C.R. Terminal Container Ravenna in destra canale e lo stabilimento Versalis a sinistra.

L'intervento contempla il dragaggio finalizzato all'allargamento della canaletta navigabile in corrispondenza della sponda sinistra del canale Candiano, nella zona prospiciente lo stabilimento Versalis, l'asciugatura del materiale dragato mediante impianto da collocarsi in zona Trattaroli e la definitiva collocazione del materiale estratto, al termine del processo di asciugatura, in area autotrasporto di proprietà di questa Autorità Portuale, in zona Bassette.

La progressiva realizzazione programmate ha visto la conclusione di investimenti finalizzati a garantire la navigabilità del porto canale tra i quali spiccano i lavori di «**Adeguamento delle banchine operative – II stralcio San Vitale – 2° e 3° lotto**» riguardanti l'aggiornamento alla normativa antisismica per le banchine e l'adeguamento alla profondità dei fondali prevista dal nuovo P.R.P. relativamente alle banchine in destra canale fra Trattaroli e San Vitale, e per i quali si stanno attualmente concludendo le operazioni di collaudo.

Terminato, altresì, l'intervento di «**Realizzazione di nuova linea potabile a servizio del Terminal Crociere a Porto Corsini**» diretto a dotare le strutture realizzate nell'ambito del Terminal crociere di Porto Corsini della linea acqua potabile collegata alla pubblica distribuzione e che rientra nell'ambito del progetto *EA Sea Way (Europe-Adriatic Sea Way)*, finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA ADRIATICO 2007-2013, per l'attuazione dell'investimento strutturale al servizio del Terminal passeggeri e Crociere previsto dalle azioni WP6 (*Pilot Actions*), per il quale è stato sottoscritto nel gennaio 2014 un accordo operativo con la Provincia di Ravenna. L'accordo, anche grazie al finanziamento europeo, consentirà di dotare il terminal del servizio pubblico di acquedotto e la predisposizione al cablaggio in fibra ottica.

Onde garantire la continuità dell'attività di gestione del servizio di fornitura di acqua potabile alle navi in banchina, così da soddisfare le finalità rappresentate, oltre che dalla Legge 28.01.1994, n. 84 ss.mm.ii., dal D.M. del 14.11.1994 "Identificazione dei servizi di interesse generale nei porti da fornire a titolo oneroso all'utenza portuale", si è, infine, individuato un nuovo concessionario affidatario della «**Concessione del servizio di fornitura di acqua potabile alle navi ormeggiate nelle banchine del Porto-canale di Ravenna – esercizi 2016/2019**»

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE PARTI COMUNI IN AMBITO PORTUALE

L'Autorità Portuale di Ravenna ha finanziato con risorse proprie sia gli interventi di manutenzione ordinaria che quelli di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale.

L'importo destinato alla realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria ammontava a € 165.000,00, mentre per la manutenzione straordinaria la dotazione del relativo capitolo ammontava complessivamente a € 3.000.000,00.

Autorità Portuale di Ravenna

Relazione sulla gestione

Oltre alla realizzazione di una serie di interventi minori e di affidamenti di incarichi effettuati in economia, la manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale nell'anno 2015 ha riguardato principalmente i seguenti interventi:

- Servizio quadriennale di pulizia delle aree comuni e manutenzione delle aree verdi nel porto-canale di Ravenna – Esercizi 2011/2015
- Servizio di gestione e manutenzione delle aree demaniali marittime del porto canale di Ravenna nonché delle aree di proprietà e in uso all'Autorità Portuale di Ravenna - Triennio 2012/2014
- Servizio di gestione, manutenzione e razionalizzazione degli impianti di illuminazione, segnalazione e controllo nel porto canale di Ravenna – Esercizi 2006/2014
- Servizio di gestione e manutenzione del nuovo Ponte mobile per l'attraversamento sul Canale Candiano in Ravenna - esercizi 2013-2015

Tenuto conto della imminente conclusione dell'affidamento in corso del Servizio di gestione e manutenzione degli impianti elettrici, l'Ente ha predisposto e posto in gara il progetto relativo all'intervento di **“Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione, degli impianti elettrici, apparati elettronici e di trasmissione dati sul porto di Ravenna”** per la conclusione di un Accordo Quadro con un unico operatore della durata di quattro anni consecutivi, attualmente in fase di gara.

Tenuto conto dell'esigenza di intervenire con somma urgenza alla messa in sicurezza e smontaggio immediato del trasbordatore sito in Darsena di città sito in destra Canale Candiano in Darsena di città a causa del forte degrado e del pericolo di crollo della struttura stessa, è stato affidato l' **“Intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza dell'area adiacente il trasbordatore sito in destra canale Candiano in Darsena di città”**.

Sono stati, altresì, affidati i **lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza ed il ripristino immediato dei luoghi e dei manufatti compromessi dalla mareggiata del 5 e 6 febbraio 2015**, che oltre ad aver colpito rovinosamente le dighe foranee e i moli, esposti in mare aperto, innalzando il livello del mare assieme al moto ondoso ha danneggiato alcune banchine e tratti delle sponde del Porto-Canale, ed ha provocato ingressioni marine negli abitati di Porto Corsini e Marina di Ravenna.

Tenuto conto, poi, della necessità di far fronte ad una serie di interventi di carattere straordinario che ricadono sulle aree e/o beni in gestione e/o in proprietà dell'Autorità Portuale di Ravenna, è stato approvato il progetto esecutivo per l'esecuzione di **“Interventi straordinari di manutenzione del Porto di Ravenna”**.

L'Ente, nel corso del 2015, ha, inoltre, dato corso all'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione della **«Banchina “Yard Piombone”**», in concessione alla società Rosetti Marino S.p.a. resosi necessario a causa di anomalie riscontrate relativamente a fenditure passanti che causano sversamenti del materiale di banchina in canale ed anomalie di tipo strutturale, legate alla presenza di armature esposte all'acqua, e della conseguente esigenza di intervenire per il ripristino delle condizioni della struttura al fine di evitare il verificarsi di ulteriori danni alla banchina e di scongiurare possibili situazioni pericolose in termini di sicurezza.

A seguito della realizzazione delle opere si provvederà all'aggiornamento del canone concessorio secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti.

Autorità Portuale di Ravenna

Relazione sulla gestione

INTERVENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, AMBIENTE

SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO

Nel corso del 2015 l'attività di vigilanza e controllo in riferimento alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in area demaniale marittima è stata regolarmente espletata seppur in misura ridotta.

Sono state svolte come ormai consolidato ispezioni inerenti la qualità dell'aria, in attuazione degli impegni assunti all'interno dell'accordo con gli enti locali e le organizzazioni datoriali, relativo all'individuazione ed all'adozione di regole mirate a contenere e ridurre le emissioni di polvere derivanti dalla movimentazione di merci polverulente.

Sono stati chiusi puntualmente i procedimenti in ottemperanza agli obblighi definiti dal D.lgs.272/99 (rilascio delle autorizzazioni alle attività di sabbatura delle navi, rilascio delle prescrizioni alle attività di pitturazione a spruzzo delle navi) e regolare è stato il contributo, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai procedimenti autorizzativi previsti dalla L.84/94 (concessioni demaniali ed imprese portuali) curati da altra unità operativa.

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI SULLA SICUREZZA DEL LAVORO NEL PORTO DI RAVENNA

Con il coordinamento del Direttore operativo è stata data continuità attuativa al protocollo.

AMBIENTE

Nell'ambito degli obblighi previsti dal d.lgs. 182/03 in materia di rifiuti prodotti dalle navi la gestione dei contratti dei servizi di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi è stata attenta e puntuale. I servizi stessi sono stati forniti con regolarità da parte dei concessionari.

Medesime condizioni si sono avute per il servizio quadriennale di pulizia degli specchi acquei.

Con riferimento al d.lgs.182/03 la revisione periodica del Piano di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico del Porto di Ravenna, integrata nel corso dell'anno con le valutazioni ambientali VAS (art.12 del D.Lgs. 152/06) e VINCA (art.5 del DPR 357/1997) richieste dalla Regione Emilia Romagna, è in attesa di approvazione da parte della Regione stessa.

Il Piano attualmente in vigore, come da ordinanza del presidente dell'Autorità Portuale n. 5 del 30 settembre 2009, è regolarmente attuato.

Nel corso dell'anno RINA S.p.A., il nuovo ente cui è stato assegnato per cinque anni il servizio di certificazione del Sistema di gestione ambientale dell'Autorità Portuale, ha sottoposto l'Ente a verifica di mantenimento della certificazione con esito positivo.

Autorità Portuale di Ravenna

Relazione sulla gestione

PROTOCOLLO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA IN AMBITO PORTUALE

Nel corso del 2015 è stato sottoscritto, per tre anni, il rinnovato Protocollo per il miglioramento della qualità dell'aria in ambito portuale che prevede nuove campagne di misura, interventi mirati per migliorare la pulizia delle aree e delle strade portuali ed uno studio per la razionalizzazione della logistica portuale. I soggetti firmatari sono la Provincia di Ravenna, il Comune di Ravenna, la Confindustria di Ravenna, il Comitato Unitario dell'Autotrasporto di Ravenna, le Organizzazioni sindacali, l'Arpa Sezione di Ravenna oltre che l'Autorità Portuale di Ravenna. Nel corso del 2015 regolare è stato il funzionamento della rinnovata stazione di monitoraggio della qualità dell'aria presente nell'area portuale.

Autorità Portuale di Ravenna

Relazione sulla gestione

INTERVENTI DI SECURITY E INNOVAZIONE**INNOVAZIONE TECNOLOGICA e INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE**

Nel corso del 2015 si è provveduto alla individuazione e all'acquisto della licenza d'uso di un nuovo sistema di gestione che consentirà, una volta terminata la fase di configurazione e avvio, di migliorare e razionalizzare le attività legate alla gestione delle presenze/assenze del personale dipendente informatizzando completamente le procedure operative. Il nuovo sistema dispone anche di un modulo applicativo per la gestione degli adempimenti relativi alla sicurezza sul lavoro (formazione, visite mediche, ...) che andrà a sostituire la gestione "manuale" finora utilizzata.

A seguito dell'entrata in vigore dell'obbligo di ricevere esclusivamente fatture in formato elettronico ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del DPR 633/72 tramite il Sistema di Interscambio, è stato attivato il canale di acquisizione tramite server FTP ed un *tool* di connessione e scambio dati fra il sistema informatico di gestione della contabilità ed il sistema di gestione documentale e protocollo informatico.

Dal 2012 la Direzione Tecnica ha avviato la costituzione ed il successivo aggiornamento di elenchi di operatori economici per l'affidamento dei lavori, e di professionisti per l'affidamento dei servizi tecnici. Il sistema per la gestione degli albi fornitori on-line, interamente informatico, è attivo dal 01.11.2014 per i lavori e dal 21.01.2015 per i servizi tecnici. La procedura di costituzione degli elenchi 2015 si è conclusa con l'approvazione dell'elenco fornitori di lavori con delibera presidenziale n. 1 dell'08.01.2015 e con l'approvazione dell'elenco fornitori di servizi tecnici con delibera presidenziale n. 35 del 19.03.2015, date a partire dalle quali è stato possibile l'utilizzo degli elenchi on line per la selezione a rotazione di operatori economici cui affidare lavori e servizi. Tale implementazione è risultato fondamentale anche ai fini dell'attuazione delle misure di trasparenza ed Anticorruzione.

PROGETTI EUROPEI

Azione AnNa – Advanced National Networks for Administrations

Il 31.12.2015 si è concluso il progetto cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del *Multiannual Work Programme 2012* denominato “*AnNa – Advanced National Networks for Administrations*” al quale l'Autorità Portuale di Ravenna ha partecipato in qualità di “*implementing body*” del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'obiettivo generale del progetto era quello di supportare i Paesi membri nell'attuazione della Direttiva EC 2010/65/UE (*Reporting Formalities for Ships arriving in/ departing from EU ports*) mediante l'adozione di una *Single Window* Marittima Nazionale che rappresenta la più interessante iniziativa a livello comunitario sul tema dell'attuazione della Direttiva in questione.

La partnership internazionale è composta da 14 Paesi Membri ed è coordinata dal Ministero dei Trasporti del Regno di Olanda, mentre la partnership italiana risulta composta da: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - beneficiario, RINA Services S.p.A. - coordinatore della partnership italiana su incarico dello stesso Ministero, Autorità portuali di Ravenna, Venezia e Genova, Comando Generale delle Capitanerie di Porto, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – *implementing bodies*.

Attraverso la partecipazione all'azione l'Autorità Portuale di Ravenna ha supportato l'attuazione nel porto di Ravenna della Direttiva EC 2010/65/UE, operando al fine di garantire la massima integrazione possibile tra il *Port Community System* realizzato dall'Autorità Portuale stessa e la *National Maritime Single Window* italiana sviluppata dal Comando Generale delle Capitanerie di Porto.

Il budget complessivamente utilizzato dall'Autorità Portuale di Ravenna è stato di € 114.256,88 dei quali € 91.014,78 relativi all'esercizio 2015. Sulla base del Protocollo di Intesa sottoscritto fra la Direzione Generale per il Trasporto Marittimo e per via d'acqua Interne del MIT e gli *Implementing Bodies* italiani, la quota di co-finanziamento, al netto della quota per le spese di coordinamento del progetto interamente rimborsate al coordinatore (Regno d'Olanda), è pari al 48,03% dei costi effettivamente sostenuti e documentati.

Port of Ravenna Fast Corridor

Il 31.12.2015 si è concluso il progetto cofinanziato nell'ambito dell' “*Annual Work Programme TEN -T 2007/2013*”, denominato “*Port of Ravenna Fast Corridor*” (di seguito RAFCO). L'azione si inserisce nella complessa attività di realizzazione di strumenti di interscambio dati e di coordinamento dei processi logistici in ambito portuale. L'obiettivo principale dell'azione è effettuare una valutazione, dei requisiti tecnici e degli impatti generati con l'adozione di specifiche attività di integrazione del PCS del porto di Ravenna con la Piattaforma Logistica Nazionale, il sistema AIDA dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, i *Terminal Operators' Systems* (TOS), il sistema del trasporto ferroviario e i sistemi dei nodi logistici “*inland*”.

I partner del progetto sono:

- Autorità Portuale di Ravenna, quale team leader;
- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
- UIRNet SpA
- T.C.R. – Terminal Container Ravenna SpA
- Hub Telematica S.c.a.r.l.;
- *Alma Mater Studiorum* – Università di Bologna – Scuola Europea Alti Studi Tributari.

Il co-finanziamento è stato assegnato con Decisione della Commissione Europea C(2014)8481 del 10.11.2014. Il budget complessivo dell'azione, ammonta ad euro 1.840.000,00, co-finanziabile nella misura massima del 50%. Il budget previsto per l'Autorità Portuale è pari ad euro 430.000,00. L'azione si è conclusa positivamente e le sperimentazioni previste sono tutte state avviate. Si stanno ora ultimando le fasi di rendicontazione finale e di audit per presentare i documenti necessari all'agenzia INEA.

Autorità Portuale di Ravenna

Relazione sulla gestione

Mitigate

Il 1 settembre 2015 è partito il progetto “*Multidimensional, IntegraTed, risk assessment framework and dynamic, collaborative Risk Management tools for critical information infrastructures — MITIGATE*”. Il progetto, che ha la durata di 30 mesi, è co-finanziato dall’Unione Europea nell’ambito del programma HORIZON 2020 nella misura del 70% del budget complessivo che ammonta a € 3.549.868,75. La partnership è costituita da 12 organizzazioni:

- Fraunhofer Gesellschaft zur Förderung der angewandten Forschung EV (Germania)
- Austrian Institute of Technology GmbH (Austria)
- University of Piraeus Research Centre (Grecia)
- Maggioli SpA (Italia)
- Singularlogic Romania Computer Applications Srl (Romania)
- Fundacion Instituto Portuario de Estudios y Cooperacion de la Comunidad Valenciana (Spagna)
- University of Brighton (Regno Unito)
- Piraeus Port Authority SA (Grecia)
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore Mobilità Sostenibile nei settori Trasporti Marittimi e della Pesca – Accademia Italiana della Marina Mercantile (Italia)
- Fundacion de la Comunidad Valenciana para la Investigacion, Promocion y Estudios Comerciales de Valenciaport (Spagna)
- dbh Logistics IT AG (Germania)
- Autorità Portuale di Ravenna

Il budget previsto per l’Autorità Portuale di Ravenna è di € 101.601,25 ed il co-finanziamento previsto è di € 71.121,00.

Il progetto ha lo scopo di sviluppare e testare un sistema per la gestione collaborativa della previsione e la gestione dei rischi di *cyber-security* connessi alle *Critical Information Infrastructures* (CII) della catena logistica.

Progetto “Easyconnecting – Europe Adriatic Sea Way Freight”

Il progetto *Easyconnecting* è stato approvato e finanziato nell’ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico. L’Autorità Portuale, in quanto partner di progetto, ha potuto beneficiare di un budget di € 363.056,90 co-finanziato per l’85% da Fondi comunitari FESR e per il restante 15% dal Fondo di Rotazione Nazionale.

Il progetto ha lo scopo di individuare metodi e piani di intervento per una migliore efficienza gestionale delle soluzioni multi-modalità nel trasporto merci nel bacino dell’Adriatico, in linea con strategie e politiche europee dei trasporti, sia migliorando la gestione del flusso dei traffici, sia sviluppando sistemi di ottimizzazione dei flussi di informazioni tra le diverse applicazioni degli IT *system*, standardizzando e armonizzando i dati relativi a procedure di arrivo e di partenza delle navi. Nell’ambito del progetto, l’Autorità Portuale sta realizzando un sistema di automazione di varchi sperimentale e la gestione del piazzale di sosta delle unità di carico del Terminal Traghetti nel porto di Ravenna onde consentire l’ottimizzazione delle operazioni di imbarco e sbarco e quindi lo sviluppo delle cosiddette “Autostrade del Mare”. In linea con le finalità del progetto, l’altra attività centrale per l’Autorità Portuale è lo studio delle interrelazioni tra il processo nave ed altri processi portuali al fine di individuare quali siano i servizi che più opportunamente e con maggiore vantaggio per la comunità portuale ravennate possono essere sviluppati ed erogati tramite il *Port Community System*.

Il progetto, approvato nel novembre 2014 si concluderà nel ottobre 2016.

Gainn_It

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha avviato nel 2015 l’iniziativa denominata GAINN_IT volta a supportare l’implementazione presso i porti della rete “*core*” italiani della direttiva UE 94/2014 sulla creazione di un’infrastruttura per i combustibili alternativi.

Autorità Portuale di Ravenna

Relazione sulla gestione

Dell'iniziativa, che ha partecipato al primo bando CEF con 5 progetti, la *Innovation and Networks European Agency* ha approvato due progetti: GAINN4CORE (guidato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) e GAINN4MoS (capitanato dalla *Fundación Valencia Port*). In entrambi i casi l'Autorità Portuale di Ravenna è "implementing body" del Ministero.

I *grant agreements* dei due progetti sono stati sottoscritti nel 2015. Essi hanno durata fino al 2019.

Hub Portuale di Ravenna - «Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in Penisola Trattaroli e riutilizzo del materiale estratto in attuazione al P.R.P. vigente 2007»

L'Autorità Portuale di Ravenna ha proseguito anche nel corso dell'anno 2015 la propria azione verso la concretizzazione dell'intervento "Hub portuale di Ravenna – Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in penisola Trattaroli e riutilizzo materiale estratto in attuazione al PRP vigente 2007".

L'opera rappresenta l'essenza delle opere strutturali fondamentali ed imprescindibili previste nel Piano Regolatore Portuale 2007 vigente.

L'Autorità Portuale ha, nel corso del 2015, completato anche le attività di indagine e studio necessarie per poter addivenire all'appalto e al cantieramento dell'opera, quali indagini geotecniche, studio paesaggistico, ecc..

Si sono concluse la progettazione definitiva della Fase I (1° e 2° s tralcio) dell'intervento e le indagini complementari e propedeutiche e sono terminati gli ultimi approfondimenti tecnici con costi inferiori a quelli preventivati.

La trasmissione formale del progetto definitivo agli Enti/Ministeri, con l'avvenuta approvazione da parte di n. 9 di essi, nonché la sua pubblicazione per le finalità connesse all'avvio del procedimento di esproprio, danno evidenza formale, come atti a rilevanza esterna, dell'avvenuto completamento dello sviluppo della progettazione definitiva da parte dell'Autorità Portuale, dell'impegno, dello sforzo tecnico e del lavoro svolto dalla struttura.

Tuttavia, a causa di sopraggiunte problematiche di carattere ambientale ed urbanistico attinenti alla disponibilità ed utilizzabilità di aree interessate dal progetto ed indipendenti dalla volontà e dalle azioni dell'Autorità Portuale di Ravenna pur a progetto completato e corredato dagli studi tecnici necessari, non è stato possibile addivenire entro l'anno trascorso, alla sua approvazione formale da parte di questo Ente.

Esiste la concreta possibilità di dover rimettere mano alla progettazione definitiva per i necessari aggiustamenti a seguito dei sopravvenuti accadimenti.

Sono attualmente in corso le attività tecnico-amministrative per la messa a punto della Relazione finale e del Rendiconto finanziario relativi all'Azione, (c.d. "Final Report and Financial statement"), che andranno trasmessi all'I.N.E.A. entro 12 mesi dal completamento dell'Azione (31.12.2016), come previsto all'art. I.3 degli allegati alla Decisione.

Il "Final Report and Financial statement", prima di essere sottoposto al M.I.T. e all'I.N.E.A., sarà sottoposto all'*External auditor* (RSM ITALY A&A S.r.l., con sede legale in Milano), validatore esterno indipendente individuato da questa Autorità mediante procedura ad evidenza pubblica.

Progetto EA SEA-WAY

L'Autorità Portuale di Ravenna in data 29.12.2014 ha sottoscritto con la Provincia di Ravenna l' "Accordo operativo per l'individuazione della Autorità Portuale di Ravenna quale stazione appaltante della progettazione del nuovo terminal e della stazione marittima crociere, prevista dalla WP 6 (*Pilot Actions*) nell'ambito del progetto "EA SEA-WAY, Europe-Adriatic SEA-WAY" finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA ADRIATICO 2007-2013 - CUP n. J69G13001070007", che disciplina la modalità di collaborazione e di attuazione in ordine alle fasi di progettazione al fine di dotare il territorio ravennate di un Terminal Crociere e di una qualificata stazione marittima, finalizzata a favorire il movimento marittimo dei passeggeri nell'area adriatica, pienamente funzionale nei tempi più celeri e, comunque, entro il 2016.

Autorità Portuale di Ravenna

Relazione sulla gestione

Con la firma di tale accordo, l'Autorità Portuale di Ravenna ha assunto il ruolo di soggetto attuatore ed eventuale cofinanziatore della progettazione complessiva dell'area del Terminal Crociere a Porto Corsini, comprensiva anche degli eventuali studi preliminari di settore che si rendessero necessari (studi sulla mobilità, accessibilità, viabilità, inquinamento atmosferico e acustico ecc) come previsto dal Progetto *Ea Sea Way*.

Nell'ambito del progetto sono previsti i seguenti interventi:

- Realizzazione di nuova linea potabile a servizio del Terminal Crociere a Porto Corsini
- Progettazione dell'area del Terminal Crociere e della relativa stazione marittima

Autorità Portuale di Ravenna

Relazione sulla gestione

ATTIVITA' PROMOZIONALI

Nel corso del 2015, l'Autorità Portuale ha svolto un'azione promozionale finalizzata alla diffusione della conoscenza del Porto di Ravenna, dell'Autorità Portuale e del suo ruolo. L'attività è stata realizzata attraverso l'organizzazione, la partecipazione attiva ed il supporto di una serie di iniziative rivolte alla realtà locale oppure a platee di livello nazionale e/o internazionale, con la finalità di contribuire alla valorizzazione dell'attività istituzionale dell'Autorità Portuale ed alla diffusione del valore della cultura portuale e logistica.

L'attività di promozione del porto verso una platea internazionale è stata svolta attraverso la partecipazione congiunta, insieme alla locale Camera di Commercio, alla XII edizione dell'*Offshore Mediterranean Conference and Exhibition – OMC 2015* (Ravenna, 25-27 marzo), ovvero l'appuntamento più importante dell'area mediterranea per i paesi produttori di idrocarburi, per le multinazionali specializzate nell'estrazione del petrolio e del gas naturale e per le aziende che costruiscono attrezzature di ogni genere per questo settore.

Un'altra occasione di promozione internazionale delle infrastrutture e dei servizi di trasporto e logistica presenti sul territorio, congiuntamente ad alcuni soggetti maggiormente rappresentativi del settore a livello regionale e locale, con il coordinamento della Regione Emilia-Romagna e la consulenza della Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica - ITL, è stata la partecipazione al 15° Salone Internazionale di Logistica, Mobilità, IT e *Supply Chain Management* denominato "*Transport Logistic*" (Monaco di Baviera, 5-8 maggio 2015), una delle vetrine più importanti nel panorama mondiale delle manifestazioni fieristiche dedicate al trasporto e alla logistica.

Per dare continuità al percorso avviato alcuni anni fa, anche nel 2015 l'Autorità Portuale ha proseguito l'azione di *marketing* del Terminal Crociere del Porto di Ravenna, nell'ambito della propria attività di promozione del turismo crocieristico, inserito in un "sistema" regionale di promozione delle eccellenze del territorio; a questo proposito l'Autorità Portuale ha partecipato, attraverso il noleggio di uno spazio espositivo, alla principale manifestazione internazionale del settore crocieristico, "*Cruise Shipping Miami*" (16-19 marzo), congiuntamente ad altri *stakeholders* quali Regione Emilia-Romagna, le locali Provincia, Comune e Camera di Commercio, con il contributo di APT Servizi srl e dell'aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna.

Al fine di consolidare ed aprire nuove prospettive per un futuro sviluppo dei trasporti e della logistica tra Italia e Turchia, è stato promosso un evento bilaterale di promozione del sistema portuale ravennate in Turchia e di incentivazione delle relazioni tra le due aree territoriali (Istanbul, 20 aprile) a cura della Fondazione Istituto Trasporti e Logistica, in collaborazione con l'Autorità Portuale di Ravenna, il Terminal Container Ravenna (TCR) e il Consolato Generale d'Italia a Istanbul.

Nell'ambito dell'evento biennale "*Seatrade Europe Cruise & River Cruise Convention*" di Amburgo (8-11 settembre), il presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna ha partecipato al "*CLIA Port & Destination Summit*". Nell'occasione, grazie all'adesione di questa Autorità Portuale all'Associazione *CLIA Europe (Cruise Lines International Association)*, la più grande associazione di categoria dell'industria crocieristica mondiale, il presidente ha incontrato importanti operatori e *decision makers* del settore, promuovendo in tal modo i servizi del porto di Ravenna e del suo Terminal Crociere a livello internazionale.

A livello nazionale, nell'ambito dell'evento *RemTech Expo* (Ferrara, 23-25 settembre) - l'evento più specializzato in Italia su bonifiche di siti contaminati e riqualificazione del territorio - l'Autorità Portuale era presente con uno stand all'interno di una delle Sezioni speciali del Salone, denominata *Coast Esonda Expo*, specializzata nel settore della gestione e tutela della costa, del dissesto idrogeologico e della

Autorità Portuale di Ravenna

Relazione sulla gestione

manutenzione del territorio a rischio; questo appuntamento annuale rappresenta un'importante occasione per le Pubbliche Amministrazioni di confrontarsi su casi reali, di condividere esperienze, approcci e prassi, modalità di progettazione e di esecuzione degli interventi, e di aggiornarsi su quanto di più avanzato offre il mercato.

Tra le attività di particolare rilievo svolte dall'Autorità Portuale, con un'eco su tutto il territorio nazionale, rammentiamo il XIX Raduno Nazionale Marinai d'Italia, svoltosi a Ravenna dal 1° al 10 maggio nell'ambito della Settimana del Mare. Si tratta di un'importante manifestazione volta ad esprimere e manifestare i valori patriottici, morali, culturali e sociali su cui si fonda l'Associazione Nazionale Marinai d'Italia (ANMI).

A livello locale, è stata realizzata un'azione promozionale destinata agli alunni delle scuole primarie al fine di diffondere la conoscenza del porto di Ravenna e dell'attività dell'Autorità Portuale, favorendo quindi l'approccio dei bambini con l'ambiente portuale, assicurando continuità al progetto PortoLab, progetto di avvicinamento tra scuola e realtà portuale che, lanciato nel 2005 su scala nazionale dal Gruppo Cotship Italia, ha consentito a numerose scolaresche di visitare le banchine del porto. Il Progetto rivolge particolare attenzione anche ai temi della sicurezza e numerosi sono i soggetti — pubblici e privati — che ogni anno vi partecipano: oltre all'Autorità Portuale di Ravenna, Terminal Container Ravenna, Sapir, INAIL, con la collaborazione del Circolo Sportivo Ricreativo dei Portuali, della locale Agenzia delle Dogane e della Guardia di Finanza di Ravenna.

Tra le iniziative di particolare rilievo per la vita culturale ravennate, che hanno consentito la promozione dell'immagine dell'Autorità Portuale di Ravenna, ricordiamo il "Ravenna Festival", importante appuntamento alla sua XXVI edizione, che rappresenta una delle eccellenze della città di Ravenna e che proietta questo territorio su scala nazionale ed internazionale.

Autorità Portuale di Ravenna

Relazione sulla gestione

GESTIONE DEL DEMANIO, DELLE IMPRESE E DEL LAVORO PORTUALE

L'Autorità Portuale di Ravenna amministra aree e beni appartenenti al demanio marittimo ai sensi degli articoli 8, comma 3, lettera h) e 18 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 in quanto dette aree e beni si trovano entro la circoscrizione territoriale individuata con il decreto ministeriale del 6 aprile 1994.

Per quanto attiene lo svolgimento delle operazioni portuali, con l'ordinanza n. 4 del 28 ottobre 2014, sentita la Commissione Consultiva nella riunione del 27 ottobre 2014, il Presidente dell'Autorità Portuale aveva stabilito in 23 il numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali per l'anno 2015 di cui 18 per conto proprio e di terzi, 1 per conto proprio e di terzi connesse e finalizzate al carico/scarico di navi traghetto e passeggeri e 4 per l'esclusivo conto proprio. In data 26 febbraio 2015 si è riunita la Commissione Consultiva Locale. Nella riunione si è preso atto che nel porto di Ravenna risultavano già in essere, in quanto rilasciate dall'Autorità Portuale ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della legge 28 gennaio 1994, n.84, 15 imprese autorizzate alla movimentazione per conto proprio e di terzi e n.4 autorizzate unicamente allo svolgimento delle operazioni per conto proprio, essendo intervenuta scadenza il 31 dicembre 2014 per n. 3 autorizzazioni per conto proprio e di terzi. Nei confronti delle imprese come sopra autorizzate si è così effettuata la ricognizione di cui all'articolo 19 del Regolamento amministrativo delle operazioni e dei servizi portuali adottato con ordinanza del Presidente dell'Autorità Portuale n. 9 del 21 dicembre 2001, accertandosi l'assenza delle condizioni per dar luogo alla revoca di cui allo stesso articolo 19. Per quanto attiene l'operatività 2015, sono pervenute entro i termini all'Autorità Portuale di Ravenna n. 3 istanze di rinnovo per una durata quadriennale relative alle autorizzazioni scadute. Il Presidente, ricevuto il parere favorevole della Commissione Consultiva e poi del Comitato Portuale nella riunione del 3 marzo 2015, ha provveduto a rinnovare le autorizzazioni in scadenza.

Per quanto attiene lo svolgimento dei servizi portuali, nella riunione del 26 febbraio 2015 della commissione consultiva sono state esaminate 3 domande di rinnovo dell'autorizzazione di cui 2 in esclusivo conto proprio e 1 per conto terzi, scadute il 31/12/2014 per una durata quadriennale ed una nuova domanda in esclusivo conto proprio sempre per una durata quadriennale. Il Presidente, ricevuto il parere favorevole della Commissione Consultiva e poi del Comitato Portuale nella riunione del 3 marzo 2015, ha provveduto a rinnovare le autorizzazioni in scadenza e rilasciare la nuova autorizzazione.

Complessivamente al 31 dicembre 2015 erano in essere n. 30 concessioni ai sensi dell'articolo 18 L.84/94, di cui n. 9 finalizzate all'attività di deposito costiero. Relativamente a queste, nello stesso anno, è infatti intervenuto rilascio ai sensi dell'art.18 L.84/94 di n.1 licenza di rinnovo quadriennale di concessione scaduta al 31/12/2014 (Eni S.p.A.), di n.2 Atti Suppletivi di Atti Formali di concessioni in essere (La Petrolifera Italo Rumena S.p.A. ed Enel Produzione S.p.A.) e di n.1 Atto Formale di concessione ventennale (Pir Petroli S.p.A.).

L'impresa incaricata alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17, L. 84/94 è la Cooperativa Portuale s.c. la cui autorizzazione, è stata rilasciata in data 28 febbraio 2014 nell'ambito del procedimento selettivo di cui allo stesso articolo. Lo svolgimento dell'attività nel corso del 2015 non ha dato luogo all'accertamento di violazioni.

Come noto e sopra riportato lo svolgimento delle attività di cui agli artt. 16, 17, 18 deve intervenire, ferme restando le competenze del Comitato Portuale, essendosi preventivamente sentita la Commissione Consultiva Locale. Quest'ultima si è riunita n. 3 volte nel corso del 2015.

Autorità Portuale di Ravenna

Relazione sulla gestione

In relazione alla gestione del demanio marittimo nel suo complesso, nel corso del 2015 si è provveduto a rilasciare n.54 licenze di cui n.4 nuove a conclusione di appositi procedimenti, e le altre costituite da rinnovi delle concessioni scadute al 31/12/2014, per le quali è intervenuta regolare istanza. Nel caso di contestuale richiesta di accorpamento, variazione o subingresso, l'atto di rinnovo ha dato conto del favorevole esito del procedimento attraverso l'esplicazione dei suddetti accorpamenti, variazioni e subingressi.

Sono state n.4 le licenze di subingresso in concessioni in essere rilasciate nel corso del 2015 dopo regolare pubblicazione di istanza.

Si è anche provveduto al rilascio di n.4 licenze suppletive di concessioni in essere al 01/01/2015, tutte dopo regolari istruttorie, mentre sono state n.22 le autorizzazioni rilasciate a norma dell'art.24 del Regolamento per la Navigazione Marittima non comportanti alterazioni sostanziali al complesso della concessione né modifica della zona concessa.

Vanno quindi rammentati i n.2 nulla osta rilasciati ai sensi dell'art.55 del Codice della Navigazione per l'esecuzione di nuove opere in prossimità del demanio marittimo.

Con n.8 provvedimenti si è consentito l'affidamento della gestione di attività nell'ambito della concessione a soggetti terzi rispetto ai concessionari ai sensi dell'art.45bis del Codice della Navigazione.

Sono state infine n.25 nel 2015 le autorizzazioni riguardanti lo svolgimento di manifestazioni di pubblico interesse senza occupazione continuativa di aree demaniali e senza fini di lucro.

Ulteriormente a questi si è comunque provveduto all'ordinaria gestione amministrativa dei titoli già rilasciati antecedentemente il 1° gennaio 2015 ed ancora efficaci.

Le verifiche ispettive inerenti tanto la gestione del demanio marittimo che delle imprese e del lavoro portuale sono state verbalizzate nel numero di 65.

Da ultimo si rileva che sono state 138 le imprese iscritte nel registro delle attività del porto tenuto ai sensi dell'articolo 68 del Codice della Navigazione.

Autorità Portuale di Ravenna

Relazione sulla gestione

**PRINCIPALI AVVENIMENTI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO**

Per una compiuta informazione si ritiene utile riepilogare, nel prospetto che segue, i dati di traffico nel primo trimestre 2016 raffrontandoli con il dato 2015:

Tipologia	2016	2015	Differenza	Differenza %
Rinfuse liquide (tonn.)	1.024.182	960.865	63.317	6,6%
Rinfuse solide (tonn.)	2.719.767	2.325.766	394.001	16,9%
Merci in container (tonn.)	653.482	572.923	80.559	14,1%
Merci su Ro-Ro (tonn.)	439.219	342.647	96.572	28,2%
Merci varie non unitizzate (tonn.)	1.677.791	1.446.820	230.971	16,0%
Totale (tonn.)	6.514.441	5.649.021	865.420	15,3%
Container (TEUs)	55.520	52.009	3.511	6,8%
Rotabili (numero)	18.497	15.321	3.176	20,7%

Il Commissario Straordinario
A.A. (CP) Giuseppe MELI